



METER ONLUS

RAPPORTO ANNUALE 2012

OS.MO.CO.P



**Osservatorio Mondiale
Contro la Pedofilia**

OS.MO.CO.P.

Altamente specializzato per la ricerca e l'elaborazione del flusso dati all'interno della rete internet, opera, grazie alla professionalità di operatori esperti, per combattere ogni situazione dannosa nei confronti dei minori.

Nel suo primo anno di attività, Os.Mo.Co.P., istituito ufficialmente nel febbraio del 2012, ha dimostrato la sua funzionalità intervenendo nella rilevazione e nell'individuazione di siti a contenuto pedopornografico in costante sinergia con le autorità competenti.

L'analisi dettagliata di ogni segnalazione ha permesso di verificarne l'attendibilità e di inoltrare la denuncia alle forze dell'ordine preposte.

Os.Mo.Co.P. ha, dunque, provato non solo all'interno del territorio italiano, ma anche internazionale, l'efficienza del suo ruolo nel raggiungimento dei suoi obiettivi. Ricordiamo, infatti, che la sua funzione principale è quella di monitorare la presenza di siti sospetti nella rete virtuale, raccogliendo le segnalazioni di tutti gli utenti che navigando on-line si imbattono su pagine a contenuto lesivo della dignità del minore dal punto di vista fisico, psicologico o sessuale.

Continua, inoltre il suo compito riguardante la sensibilizzazione ad un uso corretto di internet da parte di bambini e adolescenti attraverso l'incessante impegno di specialisti appositamente formati per garantire serie attività di prevenzione e intervento all'interno di scuole e centri educativi.



I Report Meter sul lavoro di monitoraggio internet hanno una credibilità e un'attendibilità del 100% poiché i dati delle nostre segnalazioni sono riscontrabili presso gli uffici del Ministero dell'Interno in virtù della Convenzione siglata nel 2008 tra Meter Onlus e Polizia Postale.

REPORT 2012

PEDOFILIA E PEDOPORNOGRAFIA



Monitoraggio siti
web

15.946



Comunità
Social Network

1.274



Consulenze
telefoniche

839



Centro Ascolto e
Accoglienza

61



Grazie all'esperienza ormai decennale e alla presenza nel database UNICRI, l'Associazione Meter Onlus collabora con il Centro Nazionale per il Contrasto della Pedopornografia on-line allo scopo di individuare le vittime di sfruttamento sessuale e di realizzazione di materiale pedopornografico.

Scrupolose attività di indagine sono realizzate all'interno del **Centro di Ricerca e Sperimentazione di Nuove Tecnologie contro la Pedocriminalità** che si occupa di contribuire alla conoscenza delle reali caratteristiche proprie delle dinamiche pedofile e dell'adescamento sul web, di analizzare scientificamente le basi neurobiologiche della perversione pedofila e di rintracciare i siti a chiaro o sospetto contenuto pedopornografico.

**Centro Ricerca e Sperimentazione
di Nuove Tecnologie contro la
Pedocriminalità**

Analisi della pedofilia al fine di
comprenderne le dinamiche

Ricerca scientifica sulle basi
neurobiologiche della pedofilia

Individuazione dei siti a chiaro o
sospetto contenuto
pedopornografico

L'attività di monitoraggio svolta dagli operatori Meter permette di aggiornare quotidianamente e in modo costante la banca dati della Polizia Postale* circa la condizione dei traffici pedofili in rete

*** convezione siglata il 5 novembre 2008**

I dati e le segnalazioni Meter forniscono una preziosa mappatura del fenomeno e consentono di accelerare il processo di indagine



Dalla parte dei bambini ...

... SEMPRE!

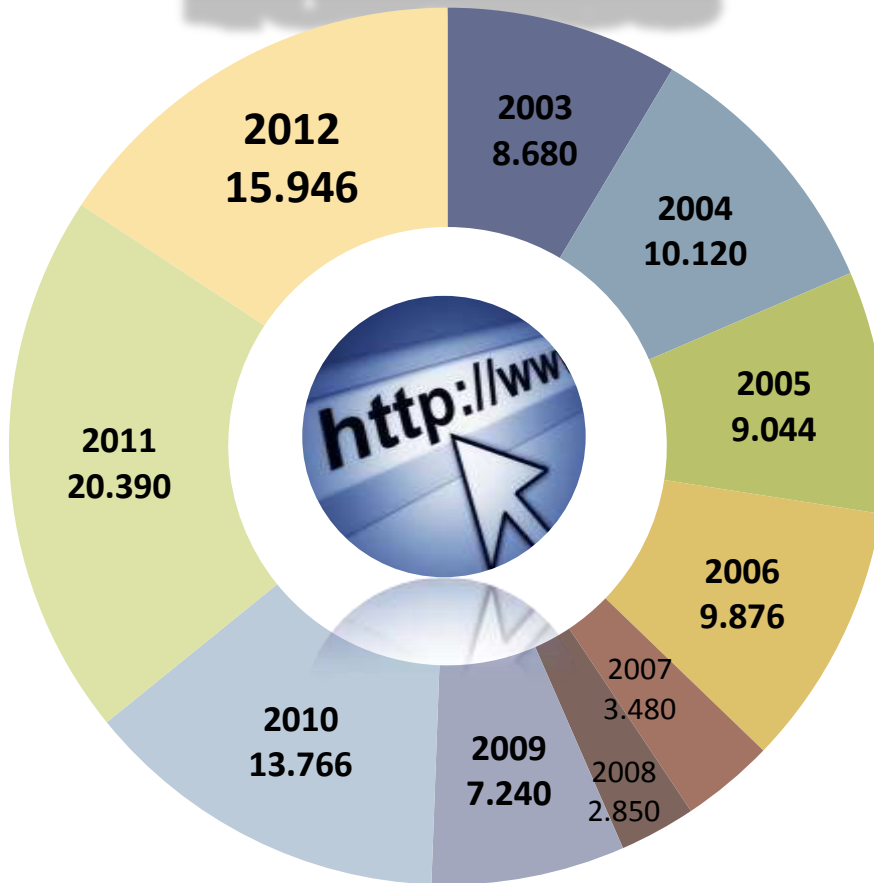
SITI WEB

Categoria	Percentuale
Domini generici	82,15%
Domini specifici	9,78%
E-mail	7,99%
Social networks	0,08%

Continua a crescere lo sconcertante numero di siti segnalati alle autorità competenti dalla sezione monitoraggio di Meter.

Dal 2003 al 2012

101.392



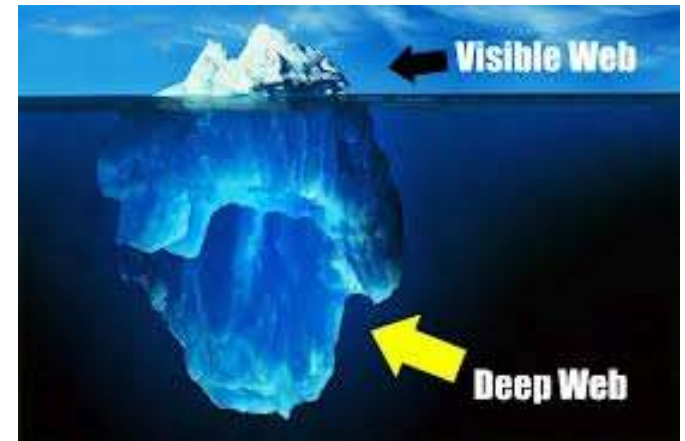
Fonte dati: METER Onlus

DATI MONITORAGGIO PEDOFILIA ONLINE

2003	8.680
2004	10.120
2005	9.044
2006	9.876
2007	3.480
2008	2.850
2009	7.240
2010	13.766
2011	20.390
2012	15.946

PEDO DEEP WEB

56.357



Il 2012 ha visto un numero complessivo di 1.246 protocolli inviati da Meter alla Polizia Postale – Centro Nazionale per il Contrasto della Pedopornografia Online (CNCPO)-, testimonianza di una collaborazione continua, viva e produttiva nella lotta alla criminalità pedofila.

Il confronto con il 2011 induce a notare una diminuzione nel numero di siti segnalati: i 20.390 dell'anno precedente vengono sostituiti dai 15.946 dell'anno di riferimento evidenziando un **calo del 22%** circa.

Il Deep Web, è la nuova frontiera da contrastare. **56.357** sono i siti pedofili monitorati nel 2012.

Nonostante il calo dei siti sospetti individuati, viene osservato un aumento del numero riguardante i social network, 1.274 rispetto ai 1.087.

Come interpretare questi dati?

-La diminuzione del numero di siti segnalati nel “web visibile” sembra compatibile con l'ipotesi che un controllo sempre più severo da parte degli organismi preposti cominci a rappresentare una difficoltà seria per coloro i quali intendono fornirsi della rete per lo scambio e la diffusione di materiale pedopornografico. Se da una parte questo risultato gratifica chi si impegna quotidianamente e in maniera costante nel contrasto della criminalità in rete, dall'altro rappresenta solo una magra consolazione considerato il fatto che il numero delle pagine segnalate rimane comunque molto alto (15.946 in un solo anno!)

- **Deep Web, è la parte nascosta di internet che è diventata il posto ideale delle associazioni a delinquere di tutto il mondo. Il fenomeno si è spostato in modo esponenziale in questa free zone incontrollabile.**

- I social network, al contrario, sembrano aver avuto nel 2012 un coinvolgimento maggiore nella diffusione di una cultura pedofila. L'aumento degli indirizzi virtuali riferiti a comunità e social networks, infatti, è aumentato nonostante la quantità di siti sospetti individuati sia calata nel suo complesso. Ciò dimostra, in proporzione, un protagonismo crescente da parte dei social network.

-Per spiegare questa particolare dinamica non possiamo fare a meno di considerare la grande diffusione di questi mezzi di relazione e la facilità di accesso ad essi. La possibilità di connettersi senza grosse difficoltà all'interno di gruppi virtuali rappresenta un terreno fertile per lo scambio veloce non solo di materiale vero e proprio come foto o video, ma anche pensieri e considerazioni che vanno ad alimentare l'espansione della cultura pedofila tra le coscienze criminali.

-Non stupisce, dunque, il fatto che i social network rappresentino una via privilegiata in questo senso.

I dati riportati hanno permesso di avviare indagini in Italia e nel mondo portando a numerosi indagati e arrestati per detenzione, divulgazione e sfruttamento sessuale di minori.

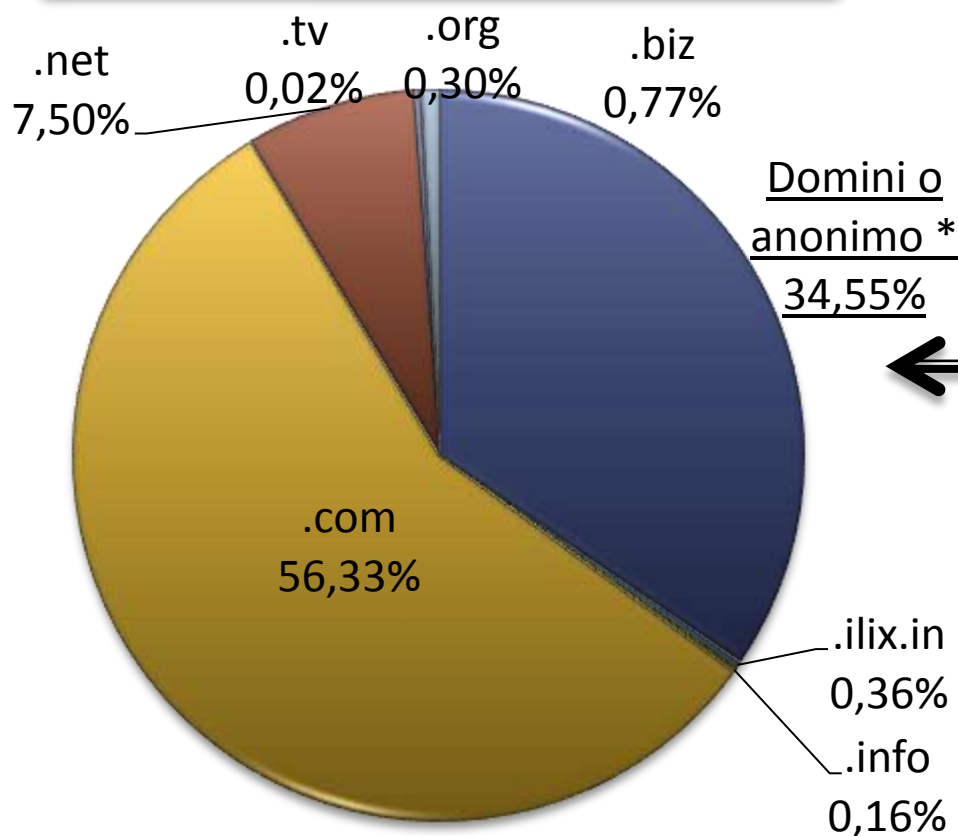


Bambini sempre più piccoli: profilo falso su Facebook

Da uno studio effettuato nelle scuole primarie (770 studenti) emerge che il 99% dei bambini (9/10 anni) ha un profilo su Facebook, aperto dopo aver falsato età e identità. E' impressionante come bambini così piccoli abbiano la libertà - senza alcun controllo genitoriale, se non marginale - di utilizzare i social network, che vengono percepiti più come un gioco che non come un potente mezzo di comunicazione. Inquieta la superficialità con cui liberamente e senza alcun monitoraggio utilizzano la rete Internet, un segnale che impone non solo la riflessione, ma la richiesta di nuove e più incisive politiche alla famiglia e ai minori.

Meter si impegna per formare le famiglie e i bambini sui loro diritti e sulla grande opportunità della rete internet e dei social network, per un corretto uso e prevenzione dai pericoli.

Domini di 1° Livello



* Dominio individuato all'interno di una specifica area geografica che tuttavia non ne permette l'identificazione immediata.

Per ragioni di ricerca, Meter non diffonde il nome del dominio.



Rappresentano le piattaforme che favoriscono una navigazione più sicura, poiché non localizzabile geograficamente. Ciò ostacola l'individuazione diretta di Paesi responsabili dell'eventuale esecuzione di crimini in rete. Nonostante questo, è stato possibile localizzare alcuni di questi siti principalmente in Russia.

Come descritto chiaramente dal grafico, tra questi domini, il più coinvolto sembra essere .com con il 57,33%, seguito in ordine dagli altri.



Meter onlus

Il ruolo dei cinque Continenti

I dati del 2012 confermano ancora una volta l'importante ruolo dell'Europa nell'alimentazione della rete pedopornografica virtuale.

Il vecchio Continente, infatti, domina con il 50,77%, seguita in ordine da Asia (30,38%), Africa (10,19%), America (5,71%) e Oceania (2,95%).

Rimane, inoltre, confermato rispetto alla condizione dell'anno precedente, l'ordine di responsabilità dei cinque Continenti in merito alla diffusione della cultura pedofila attraverso la rete internet.



Dati per Nazione

.at	Austria	40
.cc	Isole Cocos	37
.cn	Cina	36
.co	Colombia	10
.cz	Repubblica Ceca	2
.de	Germania	10
.es	Spagna	2
.eu	Europa	8
.gd	Grenada (Caraibi)	12
.gs	Georgia del Sud	1
.il	Israele	1
.in	India	150
.it	Italia	36
.jp	Giappone	267
.la	Laos (Asia)	2

.lk	Sri Lanka	11
.ly	Libia	80
.me	Montenegro	108
.mu	Isole Mauritius	79
.nu	Isole Niue	2
.ru	Russia	569
.se	Svezia	3
.sk	Repubblica Slovacca	6
.su	Russia	2
.tk	Tokelau	6
.to	Isole Tonga	1
.tw	Taiwan	4
.ua	Ucraina	3
.uk	Inghilterra	5
.us	Stati Uniti d'America	67

L'osservazione dei domini conferma il ruolo dominante dei Paesi Europei nell'utilizzo della rete per la diffusione di materiale a contenuto pedopornografico e, in particolare, della Russia che con le estensioni .ru e .su copre 571 siti segnalati. L'Asia è rappresentata in primo luogo dal Giappone con il dominio .jp (267 siti), l'Africa in egual misura dalla Libia e dalle Isole Mauritius (rispettivamente 80 e 79), l'America dagli Stati Uniti (67) e l'Oceania dalle Isole Cocos (37).

Ancora una volta, l'Italia ricopre un piccolo ruolo all'interno del panorama della criminalità pedofila in rete con 36 siti su 1.560 individuati. Il ruolo marginale del nostro Paese può essere ricondotto all'efficienza della costante lotta alla pedopornografia online alla quale Meter contribuisce in maniera costante collaborando quotidianamente con la Polizia Postale e con il Ministero dell'Interno.

DATI MONITORAGGIO PEDOFILIA ONLINE

QUANTI DOMINI SPECIFICI?



Meter onlus

CONTINENTI
1.560 Domini

Europa	50,77%
Asia	30,38%
Africa	10,19%
America	5,71%
Oceania	2,95%
Totale	100%



EUROPA 51,77%		
Austria	40	5,05%
Europa	8	1,01%
Germania	10	1,26%
Inghilterra	5	0,63%
Italia	36	4,55%
Montenegro	108	13,64%
Repubblica Slovacca	6	0,76%
Russia	571	72,10%
Spagna	2	0,24%
Svezia	3	0,38%
Ucraina	3	0,38%

OCEANIA 2,95%		
Isole Cocos	37	80,43%
Isole Niue	2	4,35%
Isole Tonga	1	2,17%
Tokelau	6	13,05%

AMERICA 5,71%		
Colombia	10	11,24%
Grenada (Caraibi)	12	13,48%
Stati Uniti d'America	67	75,28%

AFRICA 10,19%		
Isole Mauritius	79	49,69%
Libia	80	50,31%

ASIA 30,38%		
Cina	36	7,63%
Georgia del Sud	1	0,21%
Giappone	267	56,57%
India	150	31,78%
Israele	1	0,21%
Laos (Asia)	2	0,42%
Sri Lanka	11	2,33%
Taiwan	4	0,75%

Comunità e Social Networks



Social network 2011		Social network 2012	
FACEBOOK	52	FACEBOOK	465
GROUPLY	70	GROUPLY	89
NETLOG	3	NETLOG	2
BLOGSPOT	0	BLOGSPOT	11
GROU.PS	802	GROU.PS	0
SOCIALGO	53	SOCIALGO	0
YOUTUBE	23	YOUTUBE	7
TWITTER	0	TWITTER	15
WEBS	1	WEBS	0
MEEBO	1	MEEBO	0
YAHOO	0	YAHOO	2
LINKBUGS	0	LINKBUGS	582
VKONTAKTE	68	VKONTAKTE	20
NICESPACE	0	NICESPACE	81

Come ogni anno, l'evoluzione della rete comporta un maggiore o minore utilizzo di specifici social network.

Il 2012 ha visto la riduzione o addirittura la scomparsa di alcune comunità dall'insieme dei siti coinvolti nella diffusione di illeciti nei confronti dei minori.

In particolare, il 2012 vede un netto aumento di Facebook che passa da 52 riferimenti individuati nel 2011 a ben 465 nel 2012 confermandosi il social network più utilizzato nella diffusione di materiale a contenuto pedopornografico.

Compare per la prima volta Blogspot, mentre spariscono Grou.ps, ampiamente presente nel 2011 (802 riferimenti) e Socialgo

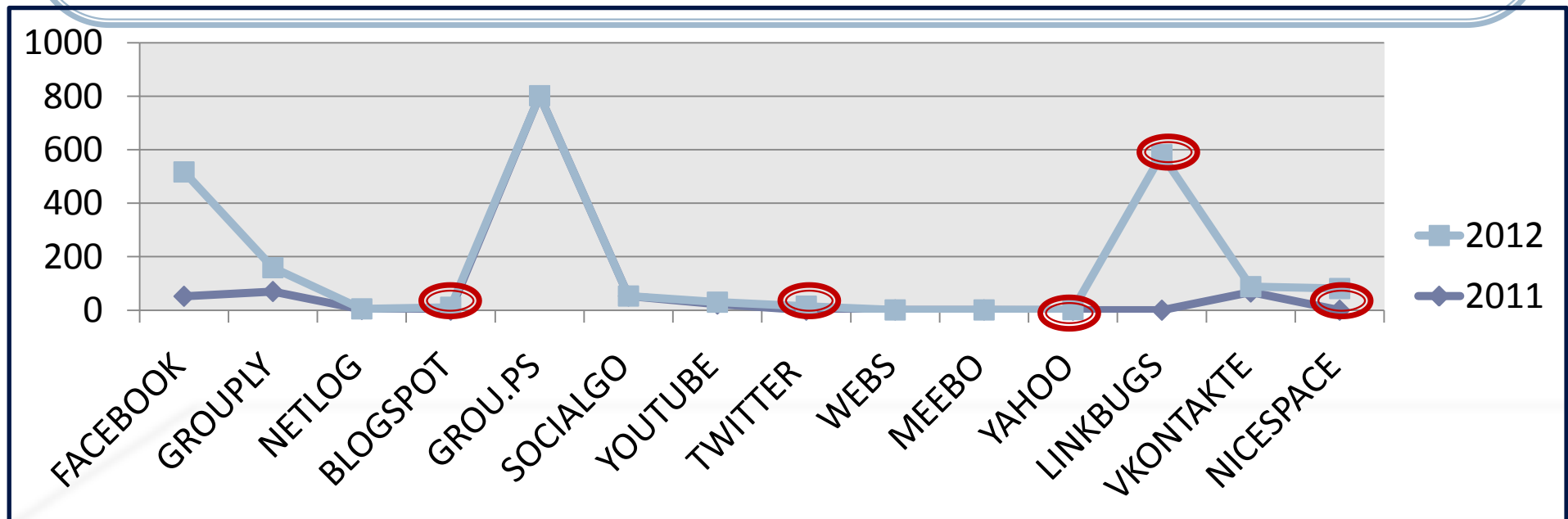
Comunità e Social Network



Dal confronto tra il 2011 e il 2012 è possibile osservare come il numero totale delle segnalazioni riguardanti Comunità e Social network continui a crescere (1.274 rispetto a 1.087) subendo delle modifiche.

Anche quest'anno, infatti, alcune comunità hanno ridotto o azzerato il numero di segnalazioni, mentre altre sono comparse per la prima volta. E' questo il caso di Blogspot, Twitter e Yahoo, Linkbugs e Nicespace .

Le continue dinamiche di cambiamento nell'utilizzo del social network possono essere spiegate con il costante monitoraggio delle Autorità competenti grazie anche al contributo di Meter.



IL MINORE VITTIMA DI SE STESSO

L'età dei minori è sempre più precoce

Inquieta il fenomeno del sexting sempre in aumento. Nel 2012 sono state individuate n. 5.640 vittime che senza riflettere sulle conseguenze producono materiale a sfondo sessuale, con il rischio di essere ricattate da adulti o coetanei particolarmente pericolosi.

SEXTING

5.640 VITTIME *
(solo nel 2012)

Invio di immagini sessualmente esplicite o di testi riguardanti il sesso attraverso strumenti informatici.

Foto e video a sfondo sessuale vengono realizzati, spesso tramite i cellulari, e pubblicati online su chat e social network diffondendosi in modo incontrollabile con conseguenze molto serie per le persone ritratte.

L'**autoproduzione** e l'**autopromozione** del materiale in rete da parte di minori spiega l'ampia diffusione del fenomeno a causa della sua incontrollabilità. Sono i minori a produrre deliberatamente materiale a sfondo sessuale e a metterlo in rete. Per questa ragione, Meter agisce nel territorio con attività di prevenzione e sensibilizzazione rivolte direttamente ai minori, affinché essi stessi comprendano l'importanza di una sana cultura del corpo e della sessualità.

Solo agendo dall'origine è possibile arginare un tale fenomeno.

*** Il numero indicato è il risultato di un meticoloso lavoro di ricerca. Esso descrive tutti i casi in cui le immagini esaminate rappresentavano palesemente autoproduzioni.**

Centro Ascolto e Accoglienza



839

CONSULENZE TELEFONICHE NEL 2012



Numero
Istituzionale

603



Numero Verde
800.455.270

236

22.987

DAL 2002 AL 2012

Fonte dati: METER Onlus

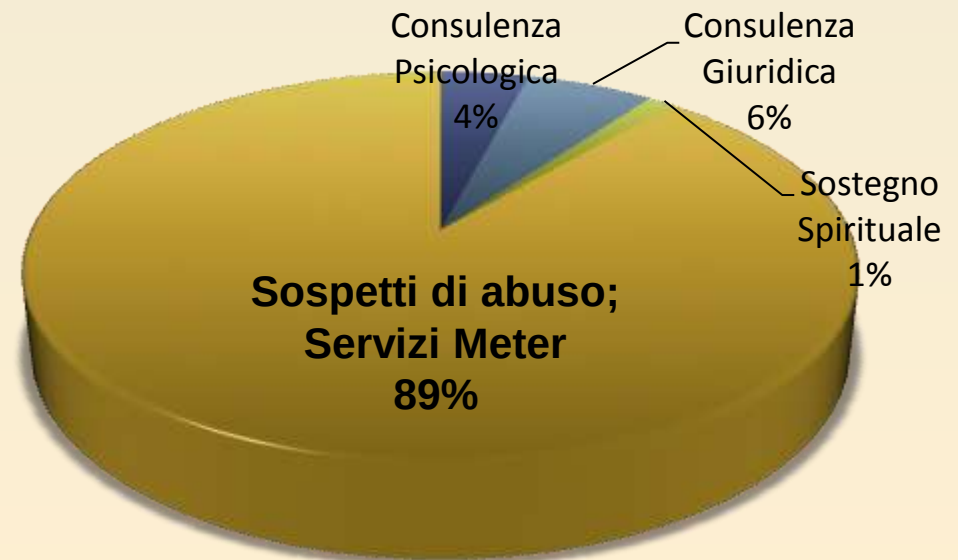
Centro Ascolto e Accoglienza

Il SERVIZIO CONSULENZE attivo all'interno del Centro Ascolto e Accoglienza permette di raccogliere le richieste di aiuto provenienti da ogni parte d'Italia e del mondo. L'assiduo impegno degli operatori garantisce un servizio che sia attivo e costante nel tempo.

Ogni giorno giungono al Servizio Consulenze richieste di aiuto riguardanti la tutela e il benessere del minore e della famiglia. Sicilia, Lazio, Lombardia e Veneto si confermano ai primi posti per numero di richieste.

Le consulenze più frequenti?

Sospetti di abuso e informazioni sui servizi Meter nel territorio al primo posto seguite, in ordine, da consulenze giuridiche e psicologiche, sostegno spirituale e assistenza informatica.



Fonte dati: METER Onlus

Centro

Ascolto e Accoglienza



CONSULENZE DALL'ITALIA			
<u>Abruzzo</u>	1	<u>Molise</u>	0
<u>Basilicata</u>	0	<u>Piemonte</u>	10
<u>Calabria</u>	2	<u>Puglia</u>	15
<u>Campania</u>	7	<u>Sardegna</u>	3
<u>Emilia Romagna</u>	8	<u>Sicilia</u>	631
<u>Friuli Venezia Giulia</u>	0	<u>Toscana</u>	2
<u>Lazio</u>	64	<u>Trentino alto Adige</u>	1
<u>Liguria</u>	9	<u>Umbria</u>	0
<u>Lombardia</u>	33	<u>Valle d'Aosta</u>	0
<u>Marche</u>	8	<u>Veneto</u>	25

La quantità di richieste di aiuto è direttamente proporzionale alla presenza nel territorio.

La Sicilia che, oltre alla Sede Nazionale, ospita più di dieci Sedi Territoriali partecipa con 631 consulenze su 839

Provenienza consulenze

Le richieste di consulenze dai paesi esteri è data dai rapporti internazionali che Meter offre attraverso azioni di informazione, di sensibilizzazione, di incontri e di iniziative.





Meter onlus

2011

693 — 62,26 %

Istituzionale



420 — 37,74 %

Numero verde

Totale
consulenze

1.113

Report 2012



Telefono Istituzionale
0931 564872

2012

603 — 72%

Istituzionale



236 — 28%

Numero verde

Totale
consulenze

839

Segnalazioni
(siti sospetti)

• 20 - 1,8 %

Psicologica

• 50 - 4,5 %

Giuridica

• 45 — 4,04 %

Informatica

• 5 — 0,44%

Medica Pediatrica

• 0 — 0 %

Sostegno
Spirituale

• 19 — 1,7 %

informazioni,
adozioni e affidi,
sospette denunce

• 974 — 87,51 %

Dal 2002 al 2012

22.987

C
O
N
S
U
L
E
N
Z
E

Segnalazioni
(siti sospetti)

• 0,72 % - 6

Psicologica

• 4,05 % - 34

Giuridica

• 5,84 % - 49

Informatica

• 0,83 % - 7

Medica Pediatrica

• 0 % - 0

Sostegno
Spirituale

• 1,19 % - 10

informazioni,
adozioni e affidi,
sospette denunce

• 87,37 % - 733

Fonte dati: METER Onlus



Meter onlus



CASI SEGUITI

n. 61

TIPOLOGIA DI CONSULENZE	
Psicologica	45,7%
Spirituale	19,6%
Psicologica e spirituale	10,8%
Psicologica e legale	8,7%
Informatica	8,7%
Legale	6,5%

PROBLEMATICA AFFRONTATA	
Abuso sex	28,4%
Sospetto abuso sex	26%
Difficoltà familiari	10,8%
Ansia	8,7%
Molestie attraverso Internet	4,3%
Segnalazione siti a contenuto Pedopornografico	4,3%
Sexting	4,3%
Dipendenza da internet	2,2%
Violenza fisica	2,2%
Giochi sex tra minori	2,2%
Bullismo	2,2%
Incuria	2,2%
Accusa di molestie sex	2,2%

CASI SEGUITI dal 2002 al 2012

n. 951



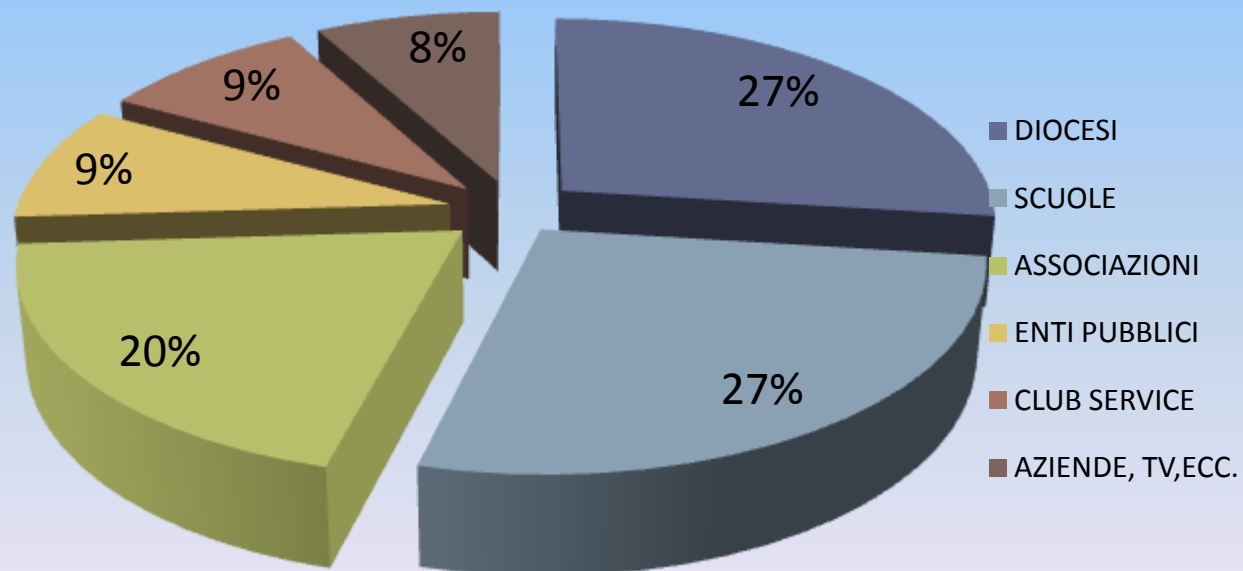
Meter onlus



Nel 2012 sono stati realizzati **140** convegni e incontri di formazione e sensibilizzazione su richiesta di Enti pubblici e privati appartenenti a tutto il territorio nazionale.

I professionisti di Meter hanno incontrato **più di 18.600 persone ***.
I temi trattati negli incontri riguardano il mondo dell'infanzia, nello specifico la Pedofilia e gli abusi, internet e i suoi pericoli.

**Convegni e Incontri di
Prevenzione
Formazione
Sensibilizzazione**



* Schede sintetiche accompagnano ogni evento al quale Meter partecipa. Tra le altre informazioni, esse riportano anche il numero di partecipanti. Ciò permette di calcolare il numero di persone incontrate nelle varie occasioni.

Fonte dati: METER Onlus



Meter onlus

2012

13 DIOCESI

Le Diocesi incontrate

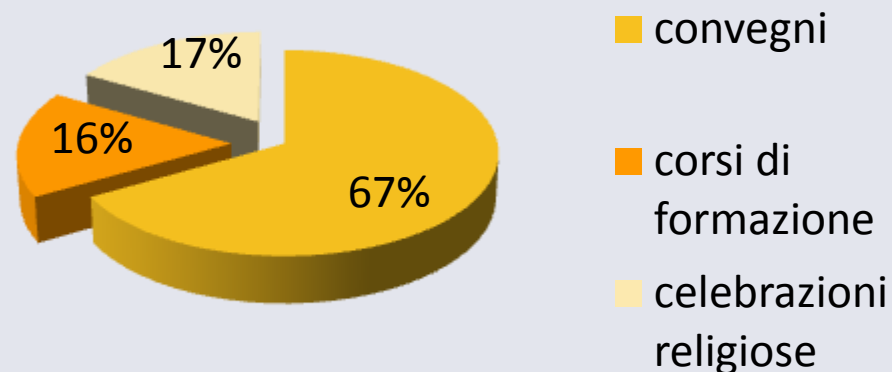
ROMA	CATANIA
PADOVA	MILANO
SAVONA	NOTO
MARSALA	NICOSIA
MESSINA	SIRACUSA
CEFALU'	
PIAZZA ARMERINA	BARI

2002 - 2012

57 DIOCESI

Meter nella Chiesa

Il 2012 ha visto il protrarsi dell'impegno di Meter nei confronti delle realtà ecclesiali che hanno chiesto l'intervento degli specialisti sulle tematiche legate alla pedofilia e agli abusi sessuali sui minori, i pericoli di internet e i nuovi media, oltre che la religione. Ad oggi sono state incontrate 57 diocesi. Meter ha partecipato a diversi eventi rivolti al clero (convegni/conferenze/incontri-dibattito, corsi di formazione), incontri privati e udienze con i Vescovi, nonché celebrazioni religiose.



Fonte dati: METER Onlus



Meter onlus

METER E LA SCUOLA

Le finalità statutarie di Meter sono tutte incentrate sulla tutela del minore

In particolare l'associazione si prefigge di:

- 1) migliorare la qualità della vita dei bambini e degli adolescenti per assicurarne un sano sviluppo psico-fisico;
- 2) svolgere iniziative contro lo sfruttamento sessuale sui minori e contro ogni altra forma di aggressione fisica, culturale, psicologica e spirituale perpetrata sugli stessi
- 3) promuovere e sostenere iniziative che agevolino proposte educative della famiglia rivolte alla tutela dei bambini, attraverso un percorso di formazione nel rispetto della loro identità culturale, politica, sociale e religiosa;
- 4) sostenere e realizzare progetti di legge volte a migliorare la normativa esistente a tutela dei diritti inviolabili della persona umana e, conseguentemente, del fanciullo.

I protocolli firmati con gli Istituti scolastici nascono dall'esigenza delle scuole di avere un punto di riferimento che rappresenti una presenza competente e professionale in grado di intervenire nelle situazioni di disagio mostrate dagli alunni (es. difficoltà relazionali, disturbi dell'apprendimento, fenomeno di bullismo o isolamento, le forme di dipendenza e violenza legate alle nuove tecnologie) e di promuovere diverse attività di sensibilizzazione e prevenzione

2002 - 2012

Istituti

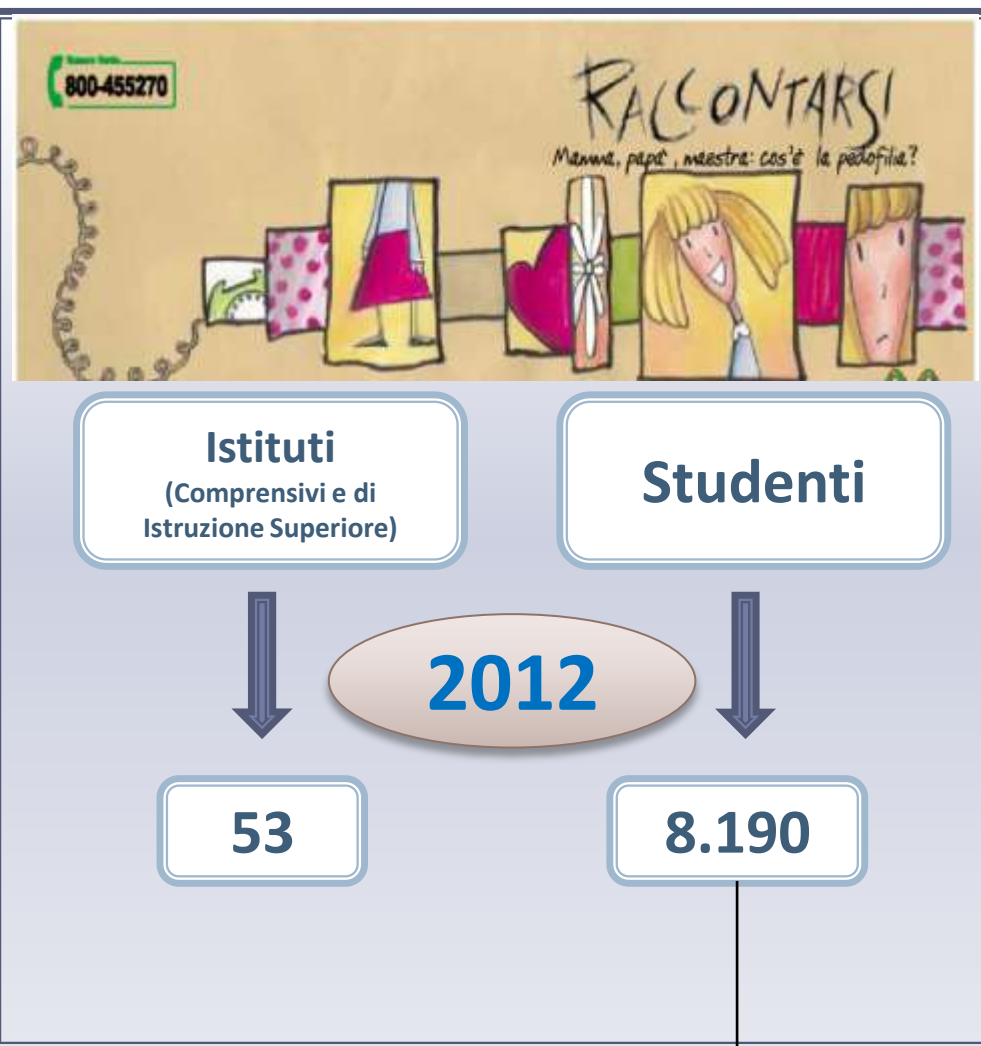
(Comprensivi e di Istruzione Superiore)

248

Studenti

69.618

77.808



GIORNATA BAMBINI VITTIME



Meter onlus

Nasce nel 1996 con la finalità di ricordare le piccole vittime della violenza, dello sfruttamento e dell'indifferenza.

Viene celebrata ogni anno tra il 25 aprile e la prima domenica di maggio con la partecipazione e il riconoscimento delle più alte cariche dello Stato, con il coinvolgimento delle comunità ecclesiali in Italia e all'estero.



E' un momento dedicato ai bambini e alle famiglie con iniziative commemorative, di preghiera, culturali e sociali per ricordare le vittime.



“Rivolgo il mio cordiale saluto ai pellegrini di lingua italiana, in particolare all'Associazione *Meter*, che promuove l'impegno in favore dei bambini vittime della violenza”. (Regina Coeli, 6 maggio 2012)

(Messaggio del Santo Padre in occasione della XV GBV, 2012).



METER

E' indiscutibile il ruolo e la storia di **don Fortunato Di Noto, fondatore, e dei suoi collaboratori che tra il 1989 e il 1991** si avvicinarono con passione alle nuove tecnologie: da un lato strumenti di comunicazione funzionale e positiva, dall'altro mezzo per diffondere la produzione del materiale pedofilo a danno di minori. Il ritrovamento delle immagini pedopornografiche e dei proclami della pedofilia culturale, spinsero don Di Noto verso ciò che sarebbe stata la sua missione: la lotta contro la pedofilia e gli abusi all'infanzia.

Nonostante le difficoltà e le diffidenze iniziali, anche da parte delle istituzioni e della Chiesa, oggi l'esperienza associativa di Meter e la figura di don Di Noto, è riconosciuta nel mondo come una delle massime autorità nella lotta alla pedofilia e alla pedopornografia online, dalla Cina, al Giappone, agli USA e in Europa.

(questo è il nome della nostra associazione) **vuol dire grembo, origine, fonte di vita e, in senso lato, accoglienza, protezione, accompagnamento.** Con Meter significa avere un punto di riferimento riconoscibile e credibile (anche attraverso le Sedi Territoriali), ove non operino semplicemente strutture di pronto intervento quando esplode il caso clamoroso, ma si promuova una cultura dell'infanzia che rassereni l'ambiente e tuteli di fatto i figli di tutti con la partecipazione di tutti.

L'innovazione infatti è frutto di una visione più ampia dei Diritti dell'Infanzia e della loro tutela e, soprattutto, della convinzione che non basta solo la denuncia demandata alle forze di polizia, non basta solo un Report o Statistiche per la repressione o per stroncare il turpe commercio, ma ci vuole anche una rete capillare di persone competenti e motivate, capaci di collegarsi con la società in cui vivono, perché si crei una mentalità di vigilanza, di sostegno e protezione dell'infanzia come tale, rendendo l'abuso, e l'omertà che lo copre con i suoi paludosi silenzi, un crimine insopportabile per la coscienza collettiva.

E' una formula associativa e uno studio sociale applicativo, che nasce su stimolo e indicazioni soprattutto dagli stessi bambini e dalle loro famiglie. Un'associazione che rinnova in profondità stile e metodo di lavoro nella lotta contro la pedofilia e la pedopornografia e la tutela dell'infanzia.

Alcune finalità di utilità sono:

- * Svolgere iniziative contro lo sfruttamento sessuale sui minori e contro ogni altra forma di aggressione fisica, culturale, psicologica e spirituale perpetrata sugli stessi;**
- * Promuovere e sostenere iniziative che agevolino proposte educative della famiglia rivolte alla tutela dei bambini, attraverso un percorso di formazione nel rispetto della loro identità culturale, politica, sociale e religiosa;**
- * Sostenere e realizzare progetti di legge volti a migliorare la normativa esistente a tutela dei diritti inviolabili della persona umana e, conseguentemente, del fanciullo.**



CASA METER

Meter sta realizzando “**Casa Meter**”, una Comunità di Accoglienza per minori in difficoltà.

Rappresenta un impegno concreto e una risposta alle esigenze del territorio siciliano e nazionale. Si tratta di una struttura complessa che offre una serie di servizi volti alla promozione della famiglia e al bene dei minori. La nostra missione è garantire un aiuto concreto all’infanzia tutelando i diritti dei bambini, soprattutto di quei bambini la cui innocenza è stata violata.

La struttura accoglierà bambini che hanno subito abusi, maltrattamenti e abbandoni, e a coloro che si trovano in situazioni di disagio, offrendo loro la possibilità di elaborare e affrontare l’esperienza traumatica che hanno vissuto per accompagnarli verso la guarigione.





Meter onlus



**PER QUALSIASI DOMANDA, INFORMAZIONE,
PER DIVENTARE COLLABORATORE O VOLONTARIO METER NON ESITATE A SCRIVERCI**



**Sede Nazionale - Avola - SR
Via Ruggero Settimo, 56**

**Sede - Roma
Via Machiavelli 25**

**Tel 0931 56 48 72
Fax 0931 561794**

PER CONOSCERE LE ALTRE SEDI E GRUPPI TERRITORIALI VEDERE LA MAPPA DEL SITO INTERNET

www.associazionemeter.org - info@associazionemeter.org



Fonte dati: METER Onlus